

A thick dark blue vertical bar runs down the left side of the page. A blue arrow points to the right from this bar, containing the text 'PTOF' in white.

PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa appendice 2017/18

(legge n°107 del 13 luglio 2015)

Several thin, curved lines in shades of blue and grey originate from the bottom left and sweep upwards and to the right.

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SAN GIULIO"
VIA TORCHIO, 10 - 28017 - SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

DIRIGENTE DOTT.SSA DANIELA BAGAROTTI

INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI

<u>INTRODUZIONE</u>	PAG.2
<u>SEZIONE 1 - L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO</u>	PAG.3
<u>SEZIONE 2 - IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE</u>	PAG.4
<u>SEZIONE 3 - LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE</u>	PAG.5
<u>PARAGRAFO 3.1 - SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	PAG.5
<u>PARAGRAFO 3.2 - SCUOLA PRIMARIA</u>	PAG.6
<u>PARAGRAFO 3.3 - SCUOLA SECONDARIA</u>	PAG.7
<u>PARAGRAFO 3.4 - IL CURRICOLO D'ISTITUTO</u>	PAG.8
<u>PARAGRAFO 3.5 - PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OF</u>	PAG.9
<u>PARAGRAFO 3.6 - PROGETTI A.S. 2017/2018 SUDDIVISI PER AREA FUNZIONALE</u>	PAG.9
<u>PARAGRAFO 3.7 - PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI</u>	PAG.10
<u>PARAGRAFO 3.8 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI</u>	PAG.10
<u>PARAGRAFO 3.9 - INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE</u>	PAG.10
<u>PARAGRAFO 3.10 - LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</u>	PAG.11
<u>PARAGRAFO 3.11 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</u>	PAG.12
<u>PARAGRAFO 3.12 - I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</u>	PAG.12
<u>SEZIONE 4 - LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO</u>	PAG.13
<u>PARAGRAFO 4.1 - GLI OO.CC. D'ISTITUTO</u>	PAG.13
<u>PARAGRAFO 4.2 - ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO</u>	PAG.13
<u>PARAGRAFO 4.3 - I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO</u>	PAG.13
<u>PARAGRAFO 4.4 - L'AUTOVALUTAZIONE</u>	PAG.14
<u>SEZIONE 5 - I SERVIZI DI SEGRETERIA</u>	PAG.14
<u>SEZIONE 6 - IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA</u>	PAG.15
<u>SEZIONE 7 - IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI</u>	PAG.15
<u>SEZIONE 8 - PIANO DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013</u>	PAG.15
<u>SEZIONE 9 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE</u>	PAG.15
<u>PARAGRAFO 9.1 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE</u>	PAG.15
<u>PARAGRAFO 9.2 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA</u>	PAG.16

INTRODUZIONE

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo statale "San Giulio" di San Maurizio d'Opaglio, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 5645/A12 del 2 ottobre 2015;

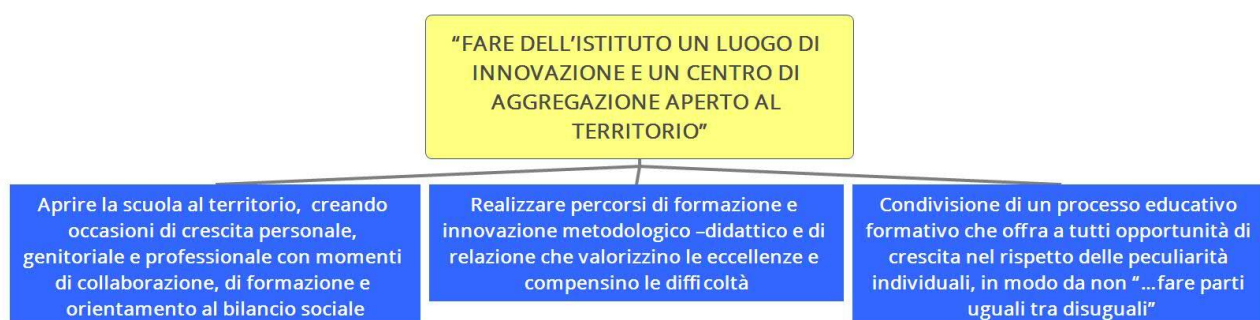
il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 23 ottobre 2017;

il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 23 ottobre 2017;

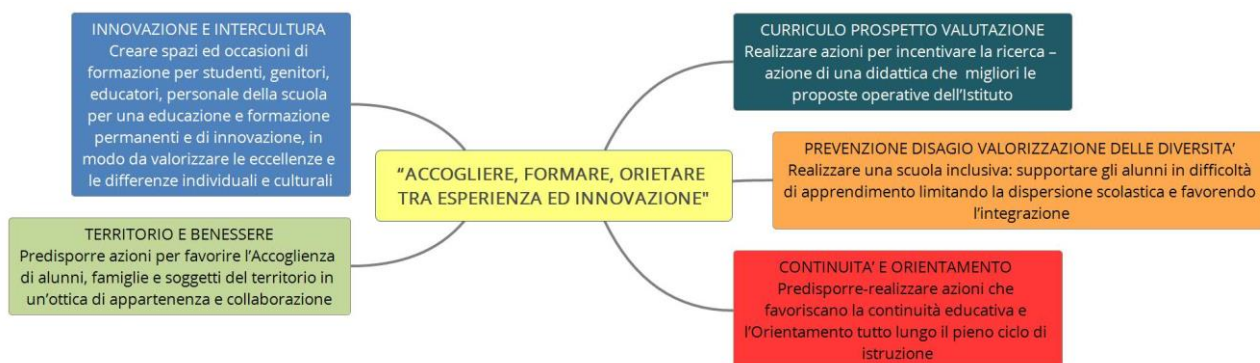
il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

VISION



MISSION



SEZIONE 1 - L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

L'Istituto comprensivo San Giulio è stato costituito nell'anno scolastico 2013-2014 dall'accorpamento di due Istituti già consolidati nel territorio: l'Istituto comprensivo di Orta San Giulio e quello di San Maurizio d'Opaglio.

Esso raggruppa i tre segmenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado distribuiti in otto Comuni: Alzo di Pella, Ameno, Armeno, Miasino, Orta San Giulio, Pettenasco, Pogno e San Maurizio d'Opaglio.

La sede centrale, l'ufficio di Dirigenza e quelli di Segreteria sono ubicati nel Comune di San Maurizio d'Opaglio in Via Torchio n° 10.

Le informazioni utili per contattare gli uffici e i plessi dell'Istituto sono i seguenti.

Sede	Indirizzo	Telefono	e-mail e PEC	Orario
Uffici di Segreteria	Via Torchio, 10 - San Maurizio d'Opaglio	032296358	noic804007@istruzione.it noic804007@pec.istruzione.it info@icsangiulio.gov.it	lun, mer, gio 10:30 - 13:00 14:30 - 16:00 mar e ven 10:30 - 13:00
Infanzia Ameno	Via Ducloz, 10	0322998133	infanzia.ameno@icsangiulio.gov.it	lun, mer 8:30 - 16:50 mar, gio, ven 8:30 - 16:30
Infanzia Armeno	Via Mottarone, 21	0322900134	infanzia.armeno@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 8:00 - 16:00
Infanzia Orta - Legro	Via Prisciola, 20	0322905688	infanzia.ortalegro@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 8:15 - 16:15
Infanzia Pettenasco	Viale Stazione, 11	0323 89166	infanzia.pettenasco@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 8:30 - 16:00
Infanzia Pogno	Via G. Garibaldi, 10	0322 97363	infanzia.pogno@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 7:45 - 16:45
Infanzia San Maurizio	Via Bellosta, 7	0322 96600	infanzia.sanmaurizio@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 8:15 - 17:15
Primaria Alzo	Via Torchio	0322 969323	primaria.alzo@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 8:10 - 16:10
Primaria Armeno	Via Cesare Battisti, 3	0322 900298	primaria.armeno@icsangiulio.gov.it	lun, mer 8:15 - 16:00 mar, gio, ven 8:15 - 12:45
Primaria Miasino	Via Martelli, 13	0322 980326	primaria.miasino@icsangiulio.gov.it	lun, mer 8:15 - 15:45 mar, gio, ven 8:15 - 12:45
Primaria Orta San Giulio	Piazza Ragazzoni, 8	0322 90166	primaria.orta@icsangiulio.gov.it	lun, mer 8:15 - 16:00 mar, gio, ven 8:15 - 12:45
Primaria Pettenasco	Viale Stazione, 11	0323 89526	primaria.pettenasco@icsangiulio.gov.it	lun, mer 8:30 - 16:30 mar, gio 8:30 - 13:00 ven 8:30 - 12:30
Primaria Pogno	Via G. Garibaldi, 10	0322 97648	primaria.pogno@icsangiulio.gov.it	lun, mer 8:00 - 16:30 mar, ven 8:00 - 12:30 gio 8:00 - 12:00
Primaria San Maurizio	Piazza Alpini 1	0322 96190	primaria.sanmaurizio@icsangiulio.gov.it	da lun a ven 8:05 - 16:05
Secondaria Armeno	Piazza Vittoria	0322 900239	secondaria.armeno@icsangiulio.gov.it	lun, mer, gio 8:00 - 16:16 mar, ven 8:00 - 13:26
Secondaria Orta San Giulio	Piazza Ragazzoni, 8	0322 900166	secondaria.orta@icsangiulio.gov.it	lun 8:00 - 16:30 mer 8:00 - 16:10 mar, gio, ven 8:00 - 13:00
Secondaria San Maurizio	Via Torchio, 10	0322 96358	secondaria.sanmaurizio@icsangiulio.gov.it	lun, mer, gio 8:00 - 16:15 mar, ven 8:00 - 13:30

Le informazioni di carattere organizzativo e didattico sono consultabili sul sito ufficiale dell'Istituto:

<https://www.icsangiulio.gov.it>

Per raggiungere le sedi del nostro Istituto è possibile consultare il seguente link: [DOVE SIAMO](#)



[TORNA ALL'INDICE](#)

SEZIONE 2 - IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

Il contesto territoriale di riferimento non è omogeneo ed è caratterizzato da numerose specificità locali, le quali presentano modelli di sviluppo socio - economico peculiari: da quelli relativi ad imprese manifatturiere leader, con la presenza di piccole e medie industrie soprattutto nel settore della rubinetteria, fino ad arrivare a quelli centrati sul turismo.

Alcuni plessi risultano privilegiati, sono quelli che godono di una posizione interessante dal punto di vista geografico e paesaggistico e che, pertanto, sono caratterizzati da una spiccata vocazione turistica.

Tutti questi aspetti nel passato hanno permesso la crescita di servizi nel terziario, creando opportunità lavorative nel settore alberghiero, ed anche lo sviluppo del settore industriale. Buona parte dell'occupazione offerta, seppur in diminuzione rispetto a un decennio fa, non ha determinato sacche di disoccupazione preoccupanti, tanto che non vi sono studenti apertamente svantaggiati.

L'incidenza degli alunni stranieri presenti sul territorio risulta discreta con un'area concentrata nella zona manifatturiera a modesto flusso immigratorio di provenienza extraeuropea.

Questa varietà di culture offre risorse all'Istituto, perché promuove il confronto educativo e didattico offrendo opportunità di apertura verso nuove previsioni in un'ottica globale, al fine di formare il cittadino di domani in una prospettiva europea.

Complessivamente lo status socio economico e culturale delle famiglie dell'Istituto è medio-basso.

Nei plessi dislocati nell'area manifatturiera a discreto flusso immigratorio, spesso la permanenza degli alunni è strettamente vincolata all'aspetto occupazionale delle famiglie che attualmente si possono trovare in situazione di precarietà, a causa del periodo storico e della recessione che l'Italia sta attraversando, con la determinazione di un contesto socio-economico compromesso.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana richiede l'impiego di risorse aggiuntive sia dal punto di vista didattico che organizzativo, dovendo intervenire a volte anche ad anno scolastico iniziato per colmare le lacune linguistiche. Gli alunni immigrati, inoltre, nella maggioranza dei casi non usano in famiglia la lingua italiana, compromettendo la propria padronanza lessicale, con ripercussioni negative anche sulle discipline diverse dall'italiano, in particolare nelle materie di studio. Raramente si riscontrano situazioni di abbandono scolastico per fenomeni legati a problematiche familiari.

Il territorio offre numerose risorse che l'istituzione scolastica trasforma in opportunità utili all'ampliamento dell'offerta formativa. Associazioni, comitati e società sportive si inseriscono nel sistema scolastico ed arricchiscono la proposta educativa.

I Comuni, pur nella loro diversità economica e sociale, offrono alla scuola un contributo in termini di servizi aggiuntivi e di finanziamento, svolgendo quell'attività sussidiaria che loro compete per dettato costituzionale. Ciò offre la possibilità di realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa, la quale mira altresì alla realizzazione e valorizzazione di progetti che pongono l'attenzione sui temi dell'inclusione e dell'orientamento necessari per entrare in una prospettiva europea.

SEZIONE 3 - LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

Il conseguimento delle competenze europee per l'apprendimento permanente da parte degli alunni, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, passando attraverso la scuola primaria, è alla base delle scelte metodologico-educative della scuola.

Le competenze, declinate in assi culturali, fanno riferimento ai campi d'esperienza della scuola dell'infanzia e alle discipline della scuola primaria e secondaria e sono ricondotte alle Indicazioni Nazionali.

COMPETENZE	ASSI CULTURALI	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE
Comunicazione nella Madre lingua	ASSE DEI LINGUAGGI (lingua italiana, lingua straniera, patrimonio artistico e letterario, tecnologie della comunicazione e dell'informazione).	I discorsi e le parole, Linguaggi, creatività, espressione. Il corpo e il movimento.	Italiano Lingue comunitarie Musica Arte immagine Educazione fisica
Comunicazione nelle lingue straniere			
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	ASSE MATEMATICO (calcolo aritmetico ed algebrico, figure geometriche, problemi, analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti)	La conoscenze del mondo (ordine, misura, spazio, tempo, natura)	Matematica
Competenza digitale	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO (osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, trasformazioni di energia, tecnologie)		Scienze Tecnologia
Imparare a imparare	ASSE STORICO SOCIALE (dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; sistema di regole, Costituzione; sistema economico del proprio territorio)	Il sé e l'altro	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione
Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica			
Imprenditorialità			
Espressione culturale			

PARAGRAFO 3.1 - SCUOLA DELL'INFANZIA

L'Istituto ha sei scuole dell'infanzia, quattro situate sul versante est del lago d'Orta: Ameno, Armeno, Orta, Pettenasco, due situate sul versante ovest del lago: Pogno e San Maurizio. La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla cittadinanza. L'azione educativa degli insegnanti di ciascun plesso mira a rispondere ai bisogni educativi dei bambini come esseri unici e irripetibili; inoltre favorisce il passaggio e l'integrazione al successivo grado di istruzione, attraverso progetti di continuità per i bambini dell'ultimo anno.

I sei plessi si differenziano per la loro offerta formativa, per il tempo scuola che varia dalle 45 ore settimanali, alle 40 a seconda delle richieste dell'utenza. L'attività scolastica viene svolta in 5 giorni con sabato libero. In ciascun plesso sono presenti servizi garantiti dalle Amministrazioni comunali di pre-/doposcuola, mensa e scuolabus.

Il dettaglio della descrizione può essere visionato cliccando su [LE NOSTRE SCUOLE DELL'INFANZIA](#)

Il percorso scolastico si sviluppa attraverso le seguenti azioni:

- **Adozioni metodologico-didattiche:** il plesso di Pettenasco ha avviato una sperimentazione del metodo Montessori dall'anno 2014 -15. Altri plessi come Orta e Pogno sperimentano il metodo Bortolato per i primi approcci della lingua scritta e per la matematica. Nel plesso di Ameno molte attività si ispirano al metodo Liberamente mentre in quello di San Maurizio svolgono attività previste dal progetto sperimentale di Ricerca-Azione.
- **Nuove tecnologie informatiche:** nel plesso di Orta è presente una L.I.M., in tutti gli altri ne è prevista la posa.
- **Personalizzazione degli apprendimenti e valorizzazione delle diversità:** la scuola dell'infanzia rappresenta per sua natura un terreno fertile per la prevenzione del disagio e per la personalizzazione degli interventi educativi. In particolare si mettono in atto strategie per l'integrazione dei bambini stranieri attraverso laboratori linguistici; si utilizzano i diversi linguaggi comunicativi: danza, canto, manipolazione, pittura...
- Nel plesso in cui è in atto la sperimentazione Montessori, la personalizzazione e la differenziazione delle attività sono alla base del metodo.
- **Progetti con esperti esterni:** le scuole offrono diversi progetti con esperti esterni per favorire l'apprendimento di lingua inglese, della musica, di tecniche artistiche; per favorire il benessere degli alunni sono previste attività motorie e di acquaticità.
- **Educazione alla cittadinanza:** in tutti i plessi i bambini sono invitati al rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente e delle regole di base, favorendo la consapevolezza che uno stile di vita rispettoso è alla base di una pacifica convivenza civile.
- **Intercultura:** nei plessi dove sono presenti bambini stranieri vengono messe in atto strategie per favorire l'integrazione del bambino e della sua famiglia.
- **Collaborazioni:** rapporti di collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio: i Comuni, le associazioni, l'Ecomuseo, la biblioteca sono abituali.
- **Attività a piccolo gruppo:** quando è possibile, si lavora a piccolo gruppo per favorire la partecipazione attiva dei singoli alunni.
- **Conoscenza del territorio:** numerose sono le uscite sul territorio al fine di scoprire e conoscere l'ambiente circostante.

- **Progetto accoglienza:** per i bambini di 3 anni, è previsto un progetto accoglienza con un orario articolato su 3 settimane:
- 1^ settimana solo il mattino senza pranzo.
- 2^ settimana solo il mattino con pranzo.
- 3^ settimana orario completo.
- Nei primi giorni dell'anno scolastico vengono proposte attività mirate all'accoglienza e all'inserimento dei nuovi e vecchi iscritti.
- **Adesione a concorsi:** ogni singolo plesso, in base alla sua offerta formativa, aderisce a concorsi proposti da enti vari, per far vivere esperienze significative ai bambini e per incrementare le risorse tecnologiche.
- **Visite guidate:** concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa visite guidate sul territorio inerenti la programmazione didattica, coinvolgendo talvolta le famiglie dei bambini.

PARAGRAFO 3.2 - SCUOLA PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo ha sette plessi di scuola primaria, dislocati tra le pendici del Mottarone e le rive del lago d'Orta. Le scuole in questi ultimi anni hanno adottato nuove strategie educative e si sono dotate di moderne tecnologie informatiche. Gli insegnanti di ciascun plesso, che operano ormai con continuità da diversi anni, pongono lo studente al centro del percorso educativo, ne valorizzano le abilità, stimolano la curiosità, la voglia di apprendere e ne promuovono l'autonomia; inoltre ne favoriscono l'integrazione al successivo grado di istruzione attraverso incontri di continuità previsti nell'ultimo anno di scuola primaria.

I sette plessi si differenziano per la loro offerta formativa proponendo il tempo scuola normale (27 ore settimanali - Armeno, Miasino, Orta, Pettenasco, Pogno) con due rientri pomeridiani e il tempo pieno (40 ore settimanali - Alzo, S. Maurizio) con cinque rientri. L'attività scolastica è articolata in cinque giorni settimanali con il sabato libero. Tutti i plessi, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, offrono servizio di scuolabus, pre/dopo scuola e mensa.

Il dettaglio della descrizione può essere visionato cliccando su [LE NOSTRE SCUOLE PRIMARIE](#)

Il percorso scolastico si sviluppa attraverso le seguenti azioni:

- **Adozione metodologie didattiche:** i plessi di Alzo, Miasino e Pogno hanno adottato, per le classi prime, a partire dall'anno scolastico 2015/16 il modello "Scuola Senza Zaino". Altri plessi lo sperimentano in modo flessibile, in diverse classi. Nei plessi di Alzo e Pogno è stato introdotto il modello "LiberaMente", con un'esperta che guida i docenti ad attivare le migliori pratiche educativo-didattiche. Nel plesso di San Maurizio si sperimenta, dall'anno scolastico 2015/16 la programmazione per competenze. Inoltre alcuni insegnanti provano ad attuare lezioni "capovolte" in alcune discipline. L'apprendimento della matematica e alcuni contenuti della lingua italiana vengono proposti con l'utilizzo del Metodo Analogico Bortolato e l'impiego di particolari strumenti appositamente costruiti. Molti obiettivi disciplinari e interventi educativi sono ispirati alle metodologie promosse dal Centro Studi Erickson.
- **Nuove tecnologie informatiche:** tutti i plessi di scuola primaria sono dotati di pc notebook o pc con postazione fissa e connessione Internet, quasi tutti hanno lavagne interattive. Gli alunni di Alzo hanno a disposizione un tablet individuale con esercizi per ogni disciplina e possibilità di autocorrezione; ad Armeno ha preso avvio nell'anno scolastico 2012/13 la Cl@sse2.0, ora divenuta Scuol@2.0, in quanto tutti gli alunni del plesso sono dotati di dispositivi individuali e le classi di LIM.
- **Personalizzazione degli apprendimenti e valorizzazione delle diversità:** numerose sono le strategie messe in atto dai docenti al fine di promuovere, favorire e incoraggiare gli alunni con difficoltà di apprendimento, studiando, per ciascun alunno un percorso personalizzato finalizzato al raggiungimento di obiettivi di base e di un'autonomia operativa.
- **Recupero:** attività di recupero per il superamento delle difficoltà riscontrate dagli alunni nelle discipline matematiche e linguistiche e per il miglioramento del metodo di studio.
- **Progetti con esperti esterni:** le scuole offrono, ormai da diversi anni, attività con esperti esterni per potenziare, valorizzare e promuovere l'apprendimento della musica, lo studio di uno strumento musicale, il movimento del corpo con la danza, il teatro e l'avvicinamento a pratiche sportive come pallavolo e basket, l'approfondimento letterario e l'incontro con scrittori.
- **Educazione alla cittadinanza:** nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, i docenti perseguono gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici per ogni disciplina, al fine di favorire lo sviluppo di competenze trasversali documentate e valutate. In quest'ottica si ritiene fondamentale l'educazione alla cittadinanza, finalizzata al rispetto e all'adesione consapevole ai valori della convivenza civile.
- **Intercultura:** lezioni con esperti madrelingua inglesi per avvicinare gli alunni alla conoscenza della lingua e lezioni in modalità CLIL sono già svolte in due plessi, nei quali è attivo anche un laboratorio di francese. Nel triennio si prevede di estendere l'approfondimento della lingua inglese in tutte le scuole primarie. Entro il triennio si completerà l'adesione di tutte le scuole al Progetto E-twinning, per valorizzare le diversità e ampliare gli orizzonti culturali proponendo scambi di contenuti educativi con istituti italiani ed europei.
- **Collaborazioni:** i rapporti di collaborazione sono ormai consolidati con diversi enti: i Comuni, le diverse Associazioni presenti sul territorio, le Biblioteche comunali, il Sacro Monte, l'Ecomuseo.
- **Attività a classi aperte:** punta ad offrire occasioni di ritrovo e momenti di aggregazione alla presenza di personale qualificato (docenti, esperti, educatori) che coordina gli alunni nello svolgimento di attività laboratoriali di approfondimento e analisi di particolari tematiche, con l'uso controllato e guidato di Internet.
- **Conoscenza del territorio:** gli alunni dei diversi plessi rispondono con entusiasmo alle numerose proposte offerte da Enti e Associazioni locali atte a promuovere la scoperta del nostro territorio dal punto di vista artistico, culturale, storico...
- **Progetto accoglienza:** in ciascun plesso vengono attuate, nei primi giorni di scuola o in corso d'anno, strategie rivolte ai nuovi iscritti per favorirne l'inserimento attraverso attività ludiche, conversazioni guidate, esplorazione dell'edificio ed esperienze di tutoring con gli alunni delle classi terminali.
- **Adesione a concorsi:** le nostre scuole aderiscono alle proposte provenienti dal MIUR e da Enti vari, per la validità delle tematiche trattate e l'occasione di affrontare esperienze significative.
- **Viaggi d'istruzione e visite guidate:** a completamento del percorso formativo di progetti e attività si prevedono viaggi d'istruzione e visite guidate, spesso coinvolgendo i diversi plessi dell'Istituto nello stesso viaggio, per creare tra gli alunni forme di scambio, di conoscenza e di aggregazione.

PARAGRAFO 3.3 - SCUOLA SECONDARIA

Le scuole secondarie del nostro Istituto Comprensivo sono tre, ubicate nel territorio novarese intorno al lago d'Orta. Nelle sedi di Armeno, Orta San Giulio e San Maurizio lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. Le nostre scuole secondarie aderiscono ai progetti di potenziamento degli apprendimenti proposti dal MIUR promuovendo l'apprendimento attraverso l'uso di strumenti multimediali. Inoltre, organizzano attività e laboratori per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni sviluppando un clima favorevole e gratificando il processo di formazione di ciascuno.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, i nostri docenti perseguono gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici per ogni disciplina al fine di favorire l'acquisizione di competenze trasversali documentate e valutate. Si ritiene fondamentale l'educazione alla cittadinanza, finalizzata al rispetto e all'adesione consapevole ai valori della convivenza civile.

Le tre sedi si diversificano per la loro offerta formativa offrendo tempo scuola normale (30 ore settimanali-Orta) e prolungato (36 ore settimanali-Armeno e San Maurizio). Questi ultimi plessi adottano gli strumenti di flessibilità oraria offerti dall'autonomia scolastica. L'attività viene svolta in 5 giorni settimanali, con sabato libero.

Il dettaglio della descrizione può essere visionato cliccando su [LE NOSTRE SCUOLE SECONDARIE](#)

Il percorso scolastico si sviluppa attraverso le seguenti azioni:

- **Laboratori rivolti al piccolo gruppo:** (da 1 a max. 10 alunni) con studio guidato e assistito per recupero-consolidamento-potenziamento con utilizzo della didattica multimediale: PC, LIM, Tablet... favoriscono il potenziamento delle abilità di base nelle singole discipline e l'acquisizione di competenze trasversali (life skills) negli alunni in difficoltà, catturandone l'attenzione e rendendoli protagonisti del percorso di apprendimento.
- **Personalizzazione degli apprendimenti e valorizzazione delle diversità:** nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno, sono da ritenersi nucleo fondante di ogni intervento educativo.
- **Approfondimento:** attività in cui saranno valorizzate le eccellenze e le potenzialità di ciascun alunno attraverso percorsi tematici di approfondimento, anche in vista dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **Recupero:** attività di recupero per il superamento delle difficoltà riscontrate dagli alunni nelle discipline scientifiche e linguistiche e per il miglioramento del metodo di studio.
- **Teatrizzazione:** la lettura teatrale del testo, i giochi di improvvisazione teatrale e la drammatizzazione di copioni sono un'ottima strategia di contrasto della dispersione e dell'emarginazione scolastica, di superamento delle insicurezze e di conquista della padronanza di sé. Gli studenti si cimentano nella rielaborazione di un copione con parti integrate, aggiornate e stravolte, fino all'organizzazione dello spazio scenico con l'allestimento di un vero spettacolo teatrale.
- **Intercultura, inglese, francese, spagnolo:** lezioni di lettorato con insegnante madrelingua inglese e francese consentono di affrontare certificazioni come KET e DELF; laboratori linguistici valorizzano le diversità culturali e permettono scambi linguistici con alunni di scuole straniere. Vengono altresì attivati scambi di classe tra l'Italia e la Francia. Nella scuola di S. Maurizio è attivo anche il corso di spagnolo.
- **Cittadinanza consapevole:** attraverso una metodologia didattica esperienziale, la conoscenza dei valori costituzionali e lo sviluppo di atteggiamenti collaborativi, gli studenti riconoscono il valore della partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Esperienza qualificante è il CCR: Sindaco, Giunta e Consiglieri, regolarmente eletti dagli alunni, diventano parte attiva e propositiva di una gestione democratica della scuola e si rapportano con le istituzioni del territorio, con una notevole ricaduta educativa.
- **Legalità, bullismo, cyberbullismo:** Si prevedono la lettura e l'approfondimento di testi vari, sfruttando le opportunità offerte dal cooperative learning, la formulazione di problemi ed ipotesi di soluzioni, incontri, conferenze, dibattiti, interventi di esperti con lezioni di legalità e prevenzione di comportamenti violenti. Il percorso bullismo, anche nella versione cyber, rafforza il senso critico nel giudicare le proprie azioni a livello etico e civico, comprendendo l'importanza delle proprie azioni dirette o indirette nei confronti dei coetanei vittime del fenomeno. Questionari, ricerche sul web, dibattiti, produzione di testi e articoli, letture e commenti di quotidiani e casi di cronaca contribuiscono a conseguire l'obiettivo.
- **Laboratori scientifici:** si prevede l'attivazione di spazi idonei ad affrontare le scienze in modo non solo teorico ma anche esperienziale. Strumenti e materiali specifici per le scienze fisiche, chimiche e astronomiche, strutturati e non, consentono di comprendere, dare senso e spiegazione logica ai fenomeni del mondo esterno.
- **Scuola aperta al gruppo classe:** punta ad offrire occasioni di ritrovo e momenti di aggregazione alla presenza di personale qualificato (docenti, esperti, educatori) che in orario extrascolastico guidi e coordini gli alunni nello svolgimento di attività laboratoriali, sportive, ricreative e motivanti.
- **Viaggi d'istruzione e visite guidate:** a completamento del percorso formativo di progetti e attività si prevedono viaggi d'istruzione e visite guidate, in particolare per i progetti Legalità e Intercultura sono programmati viaggi d'istruzione di più giorni nei luoghi più significativi attinenti al progetto.
- **Collaborazioni:** rapporti di collaborazione, ormai consolidati, con diverse realtà locali: i Comuni, l'Associazione dei Cuochi, le Biblioteche comunali, il Gruppo degli Alpini, le Associazioni giovanili del territorio, gli Oratori, il CAI, l'Ecomuseo del Lago d'Orta, le Pro loco consentono di ampliare l'offerta formativa con progetti legati al territorio.

PARAGRAFO 3.4 - IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Il nostro Curricolo Verticale di Istituto, riveduto e corretto nell'anno scolastico 2012/2013, è consultabile al seguente link: [CURRICOLO VERTICALE](#).

Il documento è ora in fase di modifica. Un gruppo di ricerca-azione, composto da una rappresentanza dei tre settori dell'Istituto in collaborazione con l'Università di Torino, sta svolgendo un percorso sperimentale di pianificazione per competenze e di valutazione attraverso compiti autentici. Lo stesso gruppo, integrato di altri componenti, dedicherà alla pianificazione curricolare d'Istituto le seguenti attività di revisione ed elaborazione del curricolo verticale d'Istituto alla luce delle competenze chiave europee (2006/962 CE), delle Indicazioni Nazionali (D.M.:254/2012 e C.M. 22/2013) e della circolare C.M. n. 3 del 13/02/2015 per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione:

- **Revisione del curricolo verticale disciplinare** per lo sviluppo delle competenze secondo le indicazioni della C.M.3/2015 e le relative linee guida.
- **Elaborazione di un curricolo verticale** d'Istituto per lo sviluppo delle **competenze sociali e civiche** aperto anche alla valorizzazione delle differenze, nell'ottica dell'inclusione, in modo da garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze chiave.
- **Diffusione tra i docenti della pratica della progettazione didattica per competenze** e della relativa predisposizione di **programmazioni disciplinari per competenze**.
- **Informazione sulla didattica per competenze alle famiglie**, che durante tutto il percorso di studi e soprattutto nelle fasi finali, durante l'orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado, sono portate a riflettere sull'importanza di sostenere i loro figli nel conseguimento di competenze per la vita.

Le proposte del Consiglio d'Istituto e del territorio sono recepite dalla scuola, che nel curricolo sviluppa annualmente le seguenti tematiche:

Legalità, Bullismo e Cyberbullismo, Cittadinanza e Alimentazione.

L'innovazione metodologico - didattica e organizzativa della classe rappresenta una delle priorità d'Istituto, attraverso le avanguardie educative di **Senza Zaino** per la scuola primaria, **Flipped Classroom** per la scuola primaria e secondaria, **Montessori** e **Reggio Children** per la scuola dell'infanzia.

Uno spazio privilegiato nelle scuole secondarie è dedicato alle competenze linguistiche, con l'ausilio di insegnanti **madrelingua** per l'acquisizione delle certificazioni **KET**, **DELTA** e **DELE** e per la realizzazione di scambi di classi con l'estero. Nelle scuole primarie si prevedono percorsi di approfondimento della lingua inglese, in alcune sono attivi **progetti multilingue** che prevedono l'insegnamento madrelingua di inglese, francese e spagnolo.

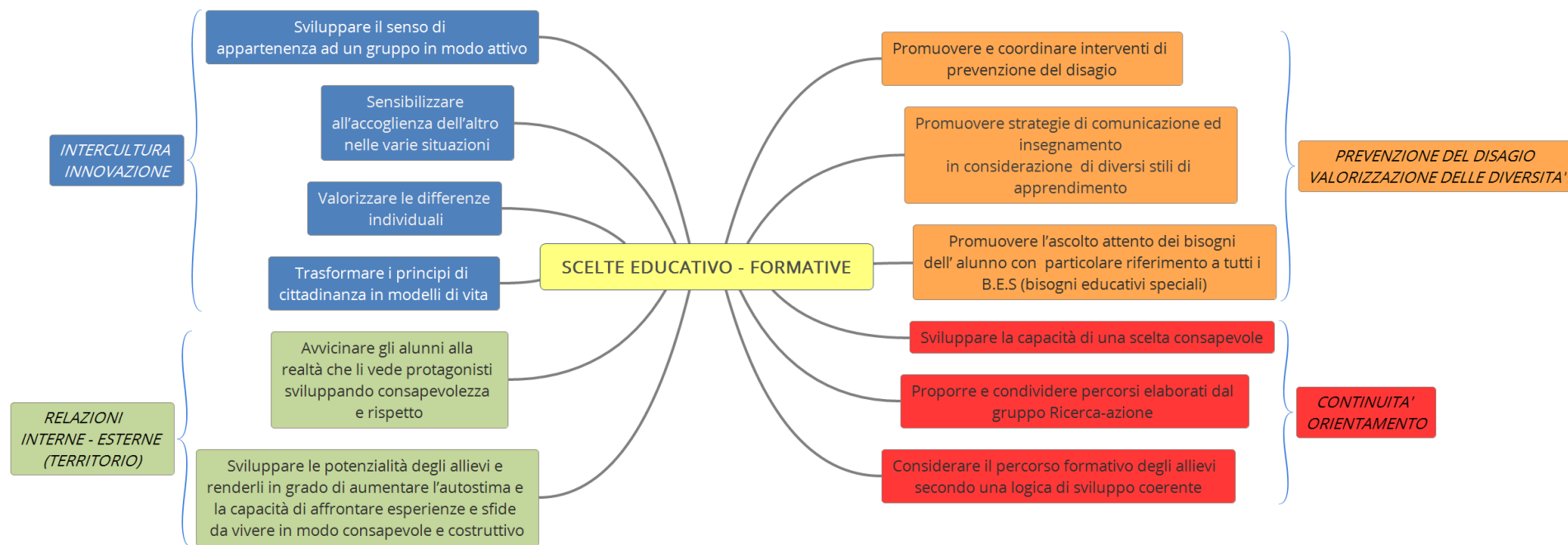
La **Cl@sse 2.0**, già presente in un plesso dell'Istituto dal 2012/2013, si sta gradualmente diffondendo entrando a far parte della quotidianità in tutte le classi.

Infine, la maggior parte dei plessi collabora con scuole partner nazionali e internazionali per la realizzazione di progetti **E-twinning** e/o **Erasmus +** certificati a livello europeo.

Particolare attenzione è dedicata alla formazione dei docenti in presenza e in FAD, per trasformare la scuola tradizionale in una scuola più rispondente alle esigenze degli alunni.

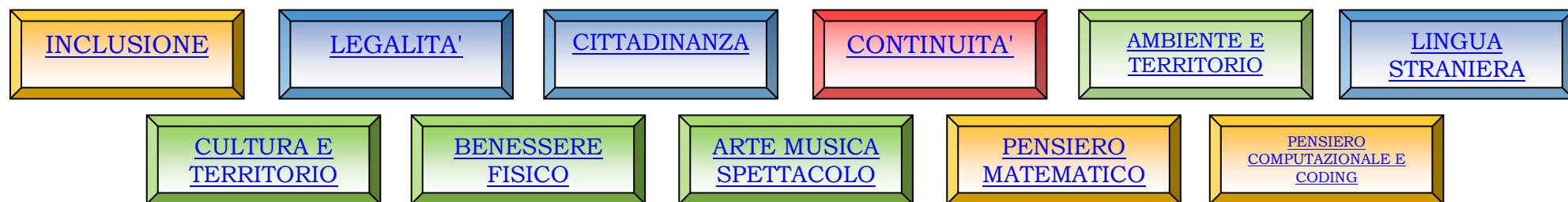
PARAGRAFO 3.5 - PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO/ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI POTENZIAMENTO

Il Collegio dei Docenti, coerentemente ai bisogni dell'utenza, alle proposte del Consiglio di Istituto, a quelle della comunità, nonché a finalità ed obiettivi istituzionali, ha definito aree funzionali di intervento a favore di alunni e docenti. Ad esse fanno riferimento i progetti di **ampliamento** dell'offerta formativa, le attività e le iniziative che l'Istituto promuove e che ogni singola realtà scolastica adotta secondo la propria identità.



PARAGRAFO 3.6 - PROGETTI A.S. 2017/2018 SUDDIVISI PER AREA FUNZIONALE

Le aree funzionali sono declinate in undici **Progetti d'Istituto**, coerenti con le tematiche ministeriali e trasversali alle discipline. Ad ogni progetto sono associate più attività svolte in tutti i plessi.



Nell'a.s. 2017/2018 in assenza del potenziamento richiesto, i progetti in origine previsti nel PTOF saranno rimodulati e prevalentemente realizzati dai docenti delle discipline curriculari.

[TORNA ALL'INDICE](#)

PARAGRAFO 3.7 - PARI OPPORTUNITÀ E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI TUTTE LE DISCRIMINAZIONI

L'IC San Giulio è fortemente sensibile al tema delle pari opportunità e dei diritti, una chiave per la crescita culturale degli individui e delle organizzazioni, in una società che cambia sempre più velocemente. La sua rilevanza è ovvia, la sua traducibilità in buone prassi non così scontata.

La valorizzazione della diversità e la promozione delle pari opportunità per tutti rientrano a pieno titolo nell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e rappresentano risorse distintive per la qualità dell'Offerta Formativa.

L'Istituto diffonde e radica una educazione alla differenza, in particolare quella di **genere**, in grado di eliminare gli stereotipi che condizionano le identità e le relazioni, sviluppando la capacità critica degli alunni di qualsiasi età.

I percorsi formativi si snodano lungo il riconoscimento di genere nelle letture, la ricerca di somiglianze e differenze tra gli alunni in classe, la scoperta degli elementi di differenza e uguaglianza anche in prospettiva interculturale, all'analisi ragionata della posizione spesso marginale della donna in ambito domestico, familiare e lavorativo, fino alla presa di coscienza della gravità della **violenza** di genere e di tutte le discriminazioni.

Inoltre, l'Istituto si sta impegnando in maniera attiva ed efficace attraverso la realizzazione di lavori atti a sensibilizzare l'integrazione di alunni **stranieri** nel territorio, come si evince dal progetto: "Cantando, scrivendo e giocando... con l'italiano" o attività dedite a migliorare e perfezionare lo spirito di **legalità e di integrazione** come la proposta progettuale "Noi e gli altri" attraverso la quale i consigli comunali dei ragazzi (CCR), già esistenti e operanti, estendono la partecipazione a coloro che solitamente sono lasciati "senza voce", ossia i migranti presenti nel territorio a seguito della recente ondata di profughi che ha visto la popolazione del Lago d'Orta coinvolta direttamente nell'accoglienza e nell'ospitalità di queste figure.

PARAGRAFO 3.8 - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

Uno degli obiettivi primari dell'Istituto è puntare al processo di informatizzazione della scuola; una scuola nella quale gli ambienti di apprendimento siano supportati dalle tecnologie digitali e telematiche le quali possano diventare strumenti di apprendimento molto interessanti specie se forniscono agli studenti opportunità di imparare con le tecnologie e non dalle tecnologie.

Nell'Istituto, vincitore nel 2012/2013 del bando **Cl@sse2.0**, ormai due plessi possono considerarsi **Scuol@2.0**, avendo un dispositivo per alunno; tutti i plessi hanno un significativo numero di PC e tablet. Tra le attività di maggior rilievo i vari blog creati da alcune classi dell'Istituto e le reti sociali create per facilitare la comunicazione con studenti stranieri in vista degli scambi linguistici/culturali, come pure la partecipazione al progetto **Programma il futuro**, che avvia gli alunni al pensiero computazionale.

L'Istituto ha individuato nella **Flipped Classroom** l'avanguardia educativa maggiormente significativa per le proprie classi; la formazione di alcuni insegnanti è un investimento sul personale, essa è stata promossa ed estesa a tutti i docenti della scuola, attraverso una ricaduta sugli stessi tramite gli insegnanti formati durante il corso annuale. Ciò mira a una informatizzazione della lezione lontana dalla vecchia frontale. L'obiettivo è costruire lezioni virtuali e interagire attivamente, anche da casa, con gli studenti, attraverso piattaforme on line, al fine di realizzare compiti autentici.

Al fine di poter ottenere il massimo risultato da questo tipo di investimento che l'Istituto ha in atto, è fondamentale un potenziamento delle risorse informatiche che potrebbe tradursi nel completamento della disponibilità di una LIM per ogni classe e di sale informatiche ben attrezzate. Allo scopo è stato attivato il **Progetto Scuola Digitale** finalizzato all'attività di fundraising e si è partecipato al bando **PON** per la modifica degli ambienti di apprendimento, che si conta di completare nel triennio, sia nella scuola primaria che secondaria, con i dispositivi individuali mancanti.

La scuola ha nominato il proprio **animatore digitale** e costituito uno staff di docenti che mettano a disposizione le proprie competenze in un'ottica di miglioramento e di crescita condivisa con i colleghi. Eseguita l'analisi degli strumenti esistenti, è in fase di programmazione l'analisi dei bisogni e delle risorse formative, come pure la pianificazione del curriculum verticale per quanto attiene alle competenze digitali.

PARAGRAFO 3.9 - INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

Nell'ottica di elaborare una politica fondata sull'inclusione per tutti gli alunni in difficoltà, l'Istituto garantisce il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 e della Circolare ministeriale N° 8 del marzo 2013.

La disabilità, i disturbi specifici di apprendimento e gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale incidono rispettivamente del 4%, 4,9% e 2%.

Nel caso riguardante gli alunni **"diversamente abili"**, tutti gli insegnanti hanno il dovere di leggere la diagnosi funzionale che individua le abilità proprie dei soggetti e il loro grado di utilizzabilità.

Un Gruppo di Lavoro per l'Handicap (GLH), costituito da insegnanti di sostegno e di classe, referenti dell'équipe psico-medico-pedagogica e dei servizi territoriali, da assistenti alla persona e alla comunicazione e da una FS, si riunisce periodicamente convocato almeno due volte all'anno dal Dirigente Scolastico, in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e una efficace capacità di rilevazione e di intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Infine i Gruppi di Lavoro di Sostegno Operativo (GLHO) completano la redazione del PEI per gli alunni con disabilità in apposite riunioni collegiali programmate e del PDF all'inizio del percorso scolastico e nel passaggio da un grado di scuola all'altro.

I Consigli di Classe e il team docenti elaborano, sentita la famiglia, il **PDP** per alunni certificati DSA e il PDP per alunni con altri Bisogni Educativi Speciali (BES), individuati sulla base di segnalazione degli operatori dei servizi socio-sanitari o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche.

A norma di quanto sopra citato, è stato predisposto, nella tempistica e procedura prevista, il **Piano di Inclusione** d'Istituto nel quale è rintracciabile la procedura da attivare con gli alunni BES e la sequenza da attivare per la definizione del piano personalizzato: osservazione - colloqui con la famiglia - incontri preparatori - definizione e sottoscrizione del piano di intervento.

Il PAI è leggibile al seguente link: [PIANO D'INCLUSIONE](#).

Per favorire e facilitare l'integrazione degli alunni con radici culturali e lingue diverse l'Istituto ha predisposto un **Protocollo di accoglienza**:

- Iscrizione
- Prima conoscenza
- Prove e momenti di osservazione
- Programmazione di percorsi didattici educativi.

L'educazione interculturale rivolta a tutti gli alunni mira al rafforzamento dell'identità personale e alla valorizzazione di tutte le culture.

Quindi, riconoscendo la specificità dei bisogni, la scuola gestisce un'accoglienza efficace e competente, progetta e attiva interventi specifici relativi all'insegnamento dell'**Italiano L2**, coordina interventi personalizzati e di mediazione, gestisce gli incontri con i genitori stranieri per conoscere i bisogni e le loro disponibilità e promuove contatti con gli Enti locali.

PARAGRAFO 3.10 - LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutare significa fissare criteri e sistemi per verificare se, e in che misura, si sia realizzato l'apprendimento all'interno dei percorsi formativi.

La valutazione si connota come sistema continuo di controllo e di verifica delle ipotesi didattiche, e quindi si presenta come:

- *globale*, in quanto documenta sia gli obiettivi conseguiti dall'alunno sul piano cognitivo, sia i traguardi formativi raggiunti sul piano della maturazione della personalità
- *orientativa*, in quanto deve stimolare l'autostima aumentando la motivazione allo studio ed evidenziando interessi ed attitudini per promuovere capacità di scelta.

Valutazione dell'apprendimento

Scuola dell'infanzia

Nella scuola dell'infanzia valutare significa accentuare e perfezionare l'osservazione sistematica e l'ascolto dei bambini posti nella possibilità di agire indipendentemente dal continuo intervento degli adulti.

La valutazione dei livelli di sviluppo prevede:

- un momento **iniziale**, volto a delineare un quadro delle capacità con cui si accede alla scuola dell'infanzia;
- dei momenti **interni** alle varie sequenze didattiche, che consentono di aggiustare ed individualizzare le proposte educative ed i percorsi di apprendimento;
- dei bilanci **finali** per la verifica degli esiti formativi, delle qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Scuola primaria e secondaria

La valutazione nella scuola primaria e secondaria prevede tre momenti:

- d'**ingresso**, per verificare il possesso delle capacità- abilità necessarie per iniziare il ciclo di insegnamento-apprendimento;
- **intermedio**, per verificare il procedere dell'unità di apprendimento ed il grado di acquisizione delle abilità;
- **finale** (in rapporto alla situazione iniziale) per misurare, tramite il giudizio, le abilità, le conoscenze e la crescita personale.

Tenendo conto delle indicazioni del Regolamento per la valutazione, DPR 122 del 2009, e del D.lgs 62 del 2017, per scelta del Collegio dei docenti, la valutazione viene espressa con un voto in decimi secondo una scala dal 5 al 10 nella scuola primaria e dal 3 al 10 nella scuola secondaria. Per la classe prima della scuola primaria, nel primo quadrimestre la valutazione è espressa con un giudizio.

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria il documento di valutazione viene compilato al termine di ogni quadrimestre.

Valutazione del comportamento

In base alla medesima normativa, il comportamento degli alunni viene valutato attraverso un giudizio globale espresso dal team dei docenti nella scuola primaria e dal Consiglio di Classe nella scuola secondaria, nella quale si ha come ulteriore riferimento il DPR 249 del 1998, Statuto delle Studentesse e degli studenti.

La valutazione del comportamento è riferita alle competenze di cittadinanza individuate dalla scuola.

I descrittori di **valutazione** del nostro Istituto sono leggibili al seguente link [VALUTAZIONE](#)

Certificazione delle Competenze

In merito alla Certificazione delle Competenze prevista dalla C.M. 3/2015 si effettueranno le seguenti attività di progettazione:

- **Predisposizione di prove autentiche** condivise per la certificazione delle competenze degli alunni delle classi terminali della scuola primaria e secondaria di primo grado di tutto l'Istituto.
- **Elaborazione di rubriche per la valutazione** proattiva e formativa delle competenze di ogni alunno.
- **Predisposizione di griglie di osservazione e/o modelli di documentazione** condivisi, anche tra i tre ordini del nostro Istituto, **per la certificazione delle competenze sociali, civiche, metodologiche e metacognitive.**

PARAGRAFO 3.11 - CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La **continuità** coinvolge tutte le scuole dell'Istituto e si pone l'obiettivo di garantire ad ogni alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo. A tal fine si attuano diverse iniziative quali:

- incontri fra i genitori degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e gli insegnanti, finalizzati a spiegare i punti salienti delle opportunità educativo-didattiche e organizzative della scuola;
- visita degli alunni delle scuole primarie ai locali e ai laboratori della scuole secondarie;
- visita degli alunni delle scuole dell'infanzia ai locali delle scuole primarie;
- incontro e partecipazione all'attività - ponte degli alunni delle classi quinte e gli alunni della prima classe delle scuole secondarie;
- incontro e partecipazione all'attività - ponte tra gli alunni delle scuole dell'infanzia e gli alunni della scuola primaria;
- giornate di open day in cui ogni plesso "apre le porte" ai genitori;
- incontri fra insegnanti dei tre ordini scolastici per uno scambio di informazioni sui bambini al loro passaggio da un segmento di scuola all'altro; in questo modo si crea un atteggiamento comune tra insegnanti per sperimentare

programmazioni rispettose della continuità e per permettere agli allievi di affrontare senza disagi l'inserimento nella nuova scuola;

- elaborazione, da parte di ogni plesso di progetti verticali volti a concretizzare, con la didattica, il percorso formativo degli studenti.

L'Istituto possiede il proprio curriculum verticale che tiene conto del Profilo dello Studente e delle Indicazioni Nazionali 2012, che ritengono l'Istituto Comprensivo in grado di creare le condizioni per percorrere un unico percorso strutturante. Nella stessa direzione opera un gruppo di docenti motivati a predisporre percorsi di **ricerca – azione** in un'ottica di didattica per competenze, in convenzione con l'Università di Torino.

L'**orientamento** è un percorso che, all'interno della scuola secondaria di primo grado, si pone l'obiettivo di aiutare e accompagnare gli studenti, attraverso alcune tappe significative, a valorizzare la propria scelta formativa e scolastica. Realizzato in stretta relazione con il progetto Continuità, prevede un raccordo didattico tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado e possiede una duplice valenza: formativa ed informativa. Gli insegnanti accompagnano e supportano i discenti ad acquisire consapevolezza di sé, a scoprire e a potenziare le proprie capacità, e danno ampio spazio all'informazione, poiché il mondo della scuola è in fase di profondo cambiamento e il mondo del lavoro non ha più una prospettiva solo territoriale. In particolare, il percorso dell'Orientamento si attua attraverso:

- la somministrazione agli studenti di test di autovalutazione;
- riflessioni ed esercitazioni sulle attitudini e gli interessi; dibattiti;
- interventi di tipo orientativo con esperti della Provincia di Novara per i genitori degli alunni delle classi terze;
- seminari di informazione orientativa degli esperti della Provincia rivolti agli alunni delle classi seconde e terze;
- conoscenza dell'organizzazione della scuola secondaria di secondo grado;
- incontri degli studenti con esperti e referenti degli Istituti superiori novaresi, vercellesi e del VCO;
- pubblicazione, sul sito web della scuola, delle date di open day delle scuole secondarie di secondo grado del Novarese, del Vercellese e del VCO;
- pubblicazione sul sito web della scuola della guida "Scegliere il percorso di studi" curato dalla Regione Piemonte;
- riflessioni conclusive e compilazione, da parte dei docenti, del consiglio orientativo da consegnare ai genitori;
- iscrizione agli Istituti superiori.

PARAGRAFO 3.12 - I RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il **dialogo tra scuola e famiglia**, necessario per la crescita culturale e per la formazione degli studenti, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva.

A tal fine, e per consolidare il "patto educativo di corresponsabilità" che si instaura tra i soggetti del progetto educativo, i **docenti ricevono, settimanalmente**, in orario scolastico antimeridiano, i genitori su appuntamento, per andare incontro alle loro esigenze. Sono inoltre stabiliti nel corso dell'anno **due colloqui pomeridiani** con tutti gli insegnanti nei mesi di novembre o dicembre e aprile. Altri momenti di incontro sono: le **assemblee** per l'elezione dei rappresentanti dei genitori; i **Consigli** di Intersezione (nella scuola dell'infanzia), di Interclasse (nella primaria) e di Classe (nella secondaria) con i rappresentanti dei genitori; la consegna delle **schede di valutazione** del primo e secondo quadrimestre. In presenza di particolari problemi riguardanti la frequenza, il profitto o il comportamento, il docente coordinatore convoca i genitori per informarli e per concordare una comune linea di condotta. Anche la famiglia che ne avverta la necessità contatta il coordinatore ed eventualmente la Dirigente per segnalare problemi di varia natura.

Le comunicazioni ordinarie vengono dettate agli alunni sul diario o sul **libretto personale** in dotazione nelle scuole secondarie; ove si ritenga necessario accertarsi del ricevimento della comunicazione da parte dei genitori, si ricorre alla consegna in forma cartacea con tagliando di riscontro da riconsegnare al coordinatore di classe.

Poiché dall'anno scolastico 2014/2015 il **registro elettronico** sostituisce interamente i registri di classe e personale cartacei, ogni famiglia ha la possibilità, tramite una password individuale, di accedere direttamente alle valutazioni individuali e alle assenze del proprio figlio, nonché alle attività svolte in classe.

Nel sito web dell'Istituto, inoltre, viene pubblicata tutta la documentazione ufficiale conseguente alle decisioni assunte.

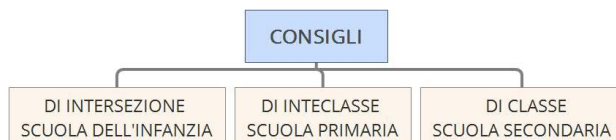
SEZIONE 4 - LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

L'Istituto, convinto della valenza della **partecipazione** della collettività locale alla vita scolastica, attua politiche di governance aprendosi al territorio e recependone le istanze, affinché il curriculum di scuola risponda alle esigenze locali. Partner nella progettazione organizzativa sono le nove Amministrazioni Comunali cui fanno capo le scuole dell'Istituto; i Comuni stipulano annualmente un **accordo di programma** grazie al quale gli stessi svolgono il proprio intervento sussidiario nei confronti delle scuole di riferimento, permettendo alla direzione di contare su un impegno finanziario certo. I contatti con una **fondazione** locale e la partecipazione ai **bandi** ministeriali costituiscono ulteriori direzioni progettuali. Il **P.E.T., Piano Educativo Territoriale**, costituisce uno strumento di governance delle competenze presenti sul territorio: Scuola, Amministrazioni comunali, Associazioni territoriali. Le stesse, a vario titolo, in forma collaborativa e coordinata possono contribuire al miglioramento dell'offerta formativa.

PARAGRAFO 4.1 - GLI OO.CC. D'ISTITUTO

Gli **organi collegiali** garantiscono la partecipazione democratica nella gestione della scuola.

I componenti dei **Consigli**, genitori e docenti, formulano proposte al Collegio Docenti e verificano lo svolgimento dell'attività scolastica.



Il **Collegio dei Docenti** della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria predispone la pianificazione dell'offerta formativa triennale, nel rispetto delle linee di indirizzo per le attività e delle scelte di gestione e amministrazione definiti dal Dirigente scolastico, tenuto conto delle proposte e dei pareri degli organismi e delle associazioni dei genitori.

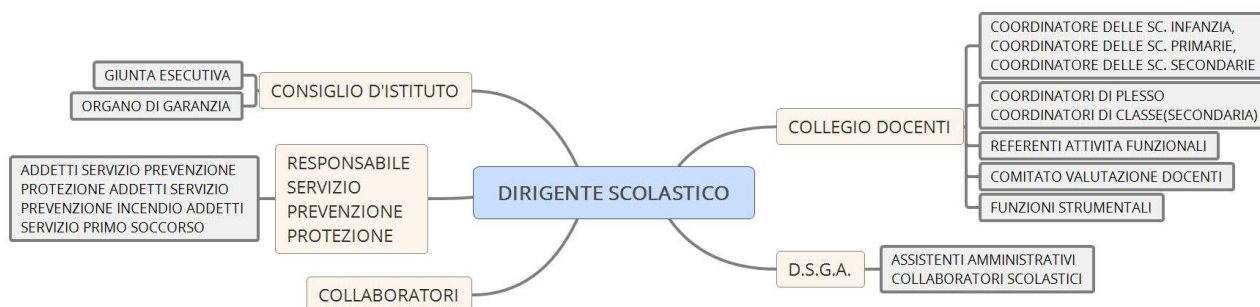


I componenti del **Consiglio di Istituto**, eletti tra genitori, personale docente e personale ATA, valutano le proposte del Collegio dei Docenti, avanzano proposte e pareri al Dirigente scolastico ai fini della predisposizione del POFT e lo approvano.



PARAGRAFO 4.2 - ORGANIGRAMMA D'ISTITUTO

Nell'**organigramma** sottostante sono rappresentati responsabilità, funzioni e ruoli, nonché le loro interdipendenze indispensabili all'organizzazione dell'Istituto, attribuiti: al Dirigente scolastico, legale rappresentante dell'Istituto, ai due docenti collaboratori, ai preposti di plesso, ai referenti delle attività all'UST, ai titolari di funzioni strumentali al POF, ai coordinatori degli ordini di scuola, ai coordinatori organizzativi e pedagogici di plesso, ai coordinatori di classe nella scuola secondaria, nonché agli uffici di segreteria.



L'organigramma dell'anno scolastico in corso è leggibile all'indirizzo al seguente link: [ORGANIGRAMMA](#).

PARAGRAFO 4.3 - I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

Il **Regolamento di Istituto** è il documento che regola la vita dell'istituzione scolastica in tutti i suoi aspetti: collegiali, individuali, del personale, degli alunni e delle loro famiglie.

È uno strumento fondamentale per delineare un sistema di regole condivise nell'ambito dell'autonomia scolastica.

È emanato dal Consiglio di Istituto che, in qualità di organo politico e gestionale, ha il compito di disciplinare gli aspetti organizzativi della scuola. Il nostro regolamento è leggibile al seguente link [REGOLAMENTO](#).

Il **Contratto formativo** è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola.

Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di interclasse/classe e la classe, gli organi dell'istituto, i genitori.

Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito ed in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali:

- l'allievo deve conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum, il percorso per raggiungerli, le fasi del suo curriculum;
- il docente deve esprimere la propria offerta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;
- il genitore deve conoscere l'offerta formativa, esprimere pareri e proposte, collaborare nelle attività." (D.P.C.M. del 7 giugno 1995)

Il Contratto formativo è incluso nel Regolamento di Istituto CAP. XIII art. 102.

Il **Patto educativo di corresponsabilità** è un documento regolato dal Dpr.235/2007, che modifica lo Statuto degli studenti e studentesse Dpr.249/1998.

Con il Patto si presuppone un'assunzione di corresponsabilità educativa.

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, persegue costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità.

Il Patto di corresponsabilità è incluso nel Regolamento di Istituto CAP. XIV, art. 103; il genitore lo firma all'atto dell'iscrizione.

La **Carta dei Servizi**, introdotta dal DPCM 7 giugno 1995, è lo strumento che esprime l'impegno della scuola nei confronti del cittadino, al fine di garantire la qualità del servizio offerto. La scuola dichiara in modo ufficiale quale servizio educativo e di istruzione intende fornire, gli obiettivi, i servizi, i tempi e gli strumenti di valutazione del servizio.

La Carta del nostro Istituto è leggibile al seguente link [CARTA DEI SERVIZI](#).

PARAGRAFO 4.4 - L'AUTOVALUTAZIONE

L'autovalutazione di Istituto è un'analisi sistematica di attività svolte e risultati conseguiti in un processo condiviso e partecipato. Essa non valuta solo gli esiti dell'apprendimento, ma anche il processo costituito da fattori, attività e interazioni. Attraverso questionari somministrati a vari stakeholder interni ed esterni, vengono analizzate diverse informazioni: i risultati degli allievi, il servizio offerto, le attività svolte, le risorse impiegate e l'uso che se ne fa. Da queste si evince la percezione delle prestazioni della scuola da parte degli utenti; l'incrocio con le rilevazioni INVALSI permette di formulare un giudizio di merito dell'Istituto, base su cui fondare la rendicontazione sociale. Lo scorso anno scolastico l'autovalutazione interna è stata integrata nel RAV, **Rapporto di Autovalutazione**, proposto dal SNV. Nel documento figurano le priorità e i traguardi, da conseguire nell'arco del triennio prossimo, raggiungendo quegli obiettivi di processo nello stesso individuati.

Il RAV del nostro Istituto è consultabile nella sezione Scuola in Chiaro del Servizio Nazionale di Valutazione del Ministero, al seguente link: [Cerca la tua Scuola](#).

I rapporti di autovalutazione interni sono leggibili sul sito dell'Istituto al seguente link: [AUTOVALUTAZIONE](#)

SEZIONE 5 - I SERVIZI DI SEGRETERIA

La segreteria dell'Istituto è ubicata in via Torchio, 10 a San Maurizio d'Opaglio e rispetta i seguenti orari di ricevimento:

- lunedì, mercoledì, giovedì ore 10:30 - 13:00 / 14:30 - 16:00
- martedì, venerdì ore 10:30 - 13:00

SEGRETERIA		noic804007@istruzione.it ; noic804007@pec.istruzione.it ; info@icsangiulio.gov.it	
DSGA	IACOVINO VINCENZO	032296358	vincenzo.iacovino@icsangiulio.gov.it
UFFICIO PERSONALE	DOMENICALI SILVIA		silvia.domenicali@icsangiulio.gov.it
	MANISCALCO ANNA		anna.maniscalco@icsangiulio.gov.it
	PERRINO ANNARITA		annarita.perrino@icsangiulio.gov.it
	CANNISTRARO LUCIA		lucia.cannistraro@icsangiulio.gov.it
UFFICIO ALUNNI E DIDATTICA	BELTRAMI MILENA		milena.beltrami@icsangiulio.gov.it
	PALUMBO ROSANNA		rosanna.palumbo@icsangiulio.gov.it
UFFICIO ACQUISTI	STEVANINI SONIA		sonia.stevanini@icsangiulio.gov.it
	COLOMBO ROSANGELA		rosangela.colombo@icsangiulio.gov.it

SEZIONE 6 - IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE DI POTENZIAMENTO

Il personale docente di potenziamento richiesto nella misura di un insegnante di lettere, matematica, inglese, musica, informatica, ed. fisica non è stato assegnato, bensì sostituito da personale di scuola primaria utilizzato per interventi di approfondimento e per la sostituzione dei docenti assenti. Il potenziamento nella scuola secondaria viene eseguito, pertanto, entro le ore curricolari. Nell'a.s. corrente il finanziamento del progetto **PON Inclusione sociale** consente di attivare per le terze delle scuole secondarie percorsi di approfondimento disciplinare, nella misura di 30 ore per disciplina.

IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DI SEGRETERIA E COLLABORATORE SCOLASTICO

SEZIONE 7 - IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

L'Istituto è da tempo impegnato nella raccolta di fondi allo scopo di dotare tutte le classi sia della scuola primaria che della secondaria di strumenti didattici e laboratoriali, quali LIM, PC e tablet, ed ha già avviato un intenso processo di innovazione metodologico-didattico in linea con il **Piano Nazionale Scuola Digitale**. Analogamente è impegnato nell'attivazione di laboratori di **scienze** atti allo sviluppo delle competenze scientifiche nelle scuole secondarie e nell'ampliamento/attivazione di **biblioteche** didattiche.

Coerentemente con il **PNSD** inoltre il nostro Istituto, attraverso la figura dell'animatore digitale intende:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti)

Pertanto il fabbisogno di infrastrutture e i relativi costi sono di seguito specificati:

	1° anno	2° anno	3° anno
acquisto e installazione di LIM e laboratori informatici	€ 45.000	€ 30.000	€ 15.000
attivazione di laboratori scientifici	€ 7.000	€ 7.000	€ 7.000
manutenzione dei laboratori informatici	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000
manutenzione dei laboratori scientifici	€ 300	€ 700	€ 1.000
attivazione e potenziamento di biblioteche	€ 500	€ 500	€ 500

SEZIONE 8 - PIANI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013

Il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto San Giulio viene allegato al presente Piano - [PDM](#)

SEZIONE 9 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La **formazione del personale** è una leva essenziale per assicurare un servizio scolastico di qualità. Essa consente di stare al passo con le migliori proposte innovative, capaci di rispondere ai bisogni dell'utenza e di garantire il successo formativo. Per questo motivo l'Istituto dà molta importanza alle attività di formazione e aggiornamento rivolte ai docenti e al personale A.T.A.

PARAGRAFO 9.1 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nel corso del triennio sono programmati corsi di formazione comuni ai tre settori e corsi specifici per ciascuno di questi, come sotto elencato:

Piano Formazione 2017/18

Il Piano di Formazione dell'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 comprende corsi organizzati dalla sottorete territoriale NO01 e corsi organizzati dall'I.C. San Giulio.

Il numero di ore di formazione offerto ai docenti è 338.

Ogni docente è tenuto nell'anno scolastico a frequentare 25 ore di formazione, di queste sono incluse nel PAA in quanto obbligatorie per infanzia, primaria e secondaria le 10 riguardanti l'Intelligenza emotiva.

Le 4 ore riguardanti Competenze di base - Creazione di UdA per infanzia, primaria e secondaria e le 6 riguardanti Cooperative learning, compiti di realtà e creazione di UdA per la scuola primaria sono parte integrante dei dipartimenti.

I corsi Mathup e Openteq sono parte integrante dell'attività didattica.

Ogni docente è tenuto a individuare tra i corsi proposti quelli più attinenti alle proprie esigenze formative, per una durata di 15 o più ore di formazione.

CORSI RETE NO 01

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Competenze disciplinari - Lingua italiana, storia, geografia
- Competenze disciplinari - Matematica
- Cooperative learning base secondaria
- Cooperative learning e compiti di realtà secondaria
- Cooperative learning, compiti di realtà e creazione di UdA primaria
- Montessori
- Reggio children creazione di atelier

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Moduli: Google app, Strumenti didattici, E-book, Inclusione, Pensiero comp. (coding, robotica)

Competenze di lingua straniera

- Metodologia CLIL

Inclusione e disabilità

- Abilitazione grafo-motoria

CORSI IC SAN GIULIO

Autonomia organizzativa e didattica

- Senza Zaino

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

- Competenze di base - Creazione di UdA
- Metacognizione
- Mathup
- Modalità di apprendimento e uso dei materiali
- Creazione atelier

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Corso LIM

Inclusione e disabilità

- CTS Disturbi dell'attenzione e iperattività
- CTS Sindrome di Down

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale

- Intelligenza emotiva (clima relazionale e lettura emozioni)
- Openteq (autoformazione relazioni interpersonali)

PARAGRAFO 9.2 - LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Nel corso del triennio sono programmati i seguenti corsi di formazione per il personale di segreteria, in particolare tenendo conto del processo di dematerializzazione in atto, e per i collaboratori scolastici, come sotto elencato:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Digitalizzazione dei flussi documentali. Conservazione sostitutiva;
Pubblicità legale: pubblicazione degli atti;
Gestione contabile;
Gestione amministrativa;
Anagrafe delle prestazioni
Acquisti di beni e servizi;
Accesso agli atti.

novembre 2017
ottobre 2017
ottobre 2017
ottobre 2017
ottobre 2018
ottobre 2018
ottobre 2018

COLLABORATORI SCOLASTICI

Primo soccorso e antincendio;
Assistenza handicap.

aprile 2017, 2018
settembre 2017